

(N. 1552)

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro della Sanità

(ALTISSIMO)

di concerto col Ministro del Tesoro

(ANDREATTA)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 19 AGOSTO 1981

Incremento del contributo statale a favore della Lega italiana per la lotta contro i tumori

ONOREVOLI SENATORI. — La Lega italiana per la lotta contro i tumori, ente pubblico di cui alla legge n. 70 del 20 marzo 1975, gode di un contributo statale calcolato in lire 400.000.000 (quattrocento milioni) annui secondo quanto disposto dall'articolo 3 della legge 18 febbraio 1963, n. 67. È evidente che tale somma, sufficiente circa venti anni fa quando le possibilità diagnostiche e terapeutiche in campo oncologico erano estremamente scarse, è decisamente irrilevante allo stato attuale in cui non solo sono aumentate le possibilità diagnostiche e terapeutiche per i malati di cancro, ma è ormai accertato che il trattamento curati-

vo è pressochè esclusivamente condizionato da interventi di prevenzione clinica e di diagnosi precoce delle neoplasie per le varie sedi.

L'esiguità del predetto stanziamento purtroppo è appena sufficiente a coprire le spese di gestione dell'ente e permette poche iniziative in campo nazionale.

L'azione dell'ente è stata di fondamentale importanza nell'attuazione della campagna per l'autopalpazione della mammella e nella campagna contro il fumo che il Ministero ha iniziato nel corso del 1979. In quest'ultima occasione infatti la Lega ha prodotto una grande quantità di materiale informativo,

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

studiato da un'apposita commissione, ed ha provveduto al coordinamento delle attività di numerosi enti pubblici e privati impegnati nella campagna medesima. Purtroppo, a causa della scarsità dei fondi, il programma non ha potuto avere quella estensione e quella continuità che sarebbe stata auspicabile, specie a livello delle scuole.

Per il futuro, comunque, la Lega potrebbe essere di valido supporto per la lotta a tutte le forme di neoplasie. In particolare, per quanto riguarda sia l'aggiornamento del personale sanitario sia l'informazione sanitaria nel settore, l'ente potrebbe interveni-

re con la produzione di materiale da divulgare per il tramite delle sezioni provinciali della Lega stessa in appoggio all'attività delle Unità sanitarie locali.

Per le suesposte considerazioni è stato predisposto l'allegato disegno di legge, di un unico articolo, che prevede, a decorrere dall'anno 1981, un aumento dello stanziamento per la Lega contro i tumori a lire 800.000.000 (ottocento milioni) annui, precisando che, a partire dall'anno 1985, la misura del contributo stesso sarà annualmente fissata con la legge di approvazione del bilancio statale.

DISEGNO DI LEGGE*Articolo unico.*

Il contributo statale a favore della Lega italiana per la lotta contro i tumori, fissato in lire 400 milioni dalla legge 18 febbraio 1963, n. 67, è elevato, a decorrere dall'anno finanziario 1981, a lire 800 milioni. A partire dall'anno 1985 la misura del contributo sarà annualmente fissata dalla legge di approvazione del bilancio dello Stato.

All'onere di lire 400 milioni derivante dall'applicazione della presente legge per l'anno 1981, si provvede mediante riduzione del fondo speciale di cui al capitolo n. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario medesimo.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.